

Angelo e Laura

Angelo e Laura sono una coppia di insegnanti sposati da 12 anni. Dalla loro unione sono nati due figli. Entrambe le gravidanze sono state rischiosissime per la donna, a motivo di una patologia cardiaca congenita. Nove mesi a letto, minacce di aborto e pericolo di vita per Laura.

Già dopo la nascita del primogenito, i medici avevano fortemente sconsigliato alla coppia ulteriori gravidanze. I due, però, avevano rifiutato l'idea di qualunque mezzo contraccettivo, scegliendo i metodi naturali. Consultando un esperto, optano per l'utilizzo del metodo sintotermico (un metodo di regolazione naturale delle nascite basato sull'osservazione combinata di più fattori di fertilità come il muco cervicale e la temperatura basale, elaborato secondo un metodo statistico). Laura, però, ha un ciclo molto irregolare. Il metodo sintotermico non funziona e la donna resta di nuovo incinta. La seconda gravidanza è ancor più difficile e pericolosa della prima. Con tanti sacrifici e nove mesi di totale clausura, anche questa volta la gestazione va in porto. I medici, però, sono categorici: una terza gravidanza risulterebbe fatale per il cuore debole di Laura.

Cosa fare? Angelo e Laura pensano persino di vivere in continenza sessuale, ma non vogliono perdere la loro intimità. Temono, tuttavia, che utilizzare un qualunque metodo contraccettivo artificiale li porterebbe a vivere in perenne stato di peccato.

Tu cosa faresti? Perché?